



COOPERAZIONE TERRITORIALE

2007-2013

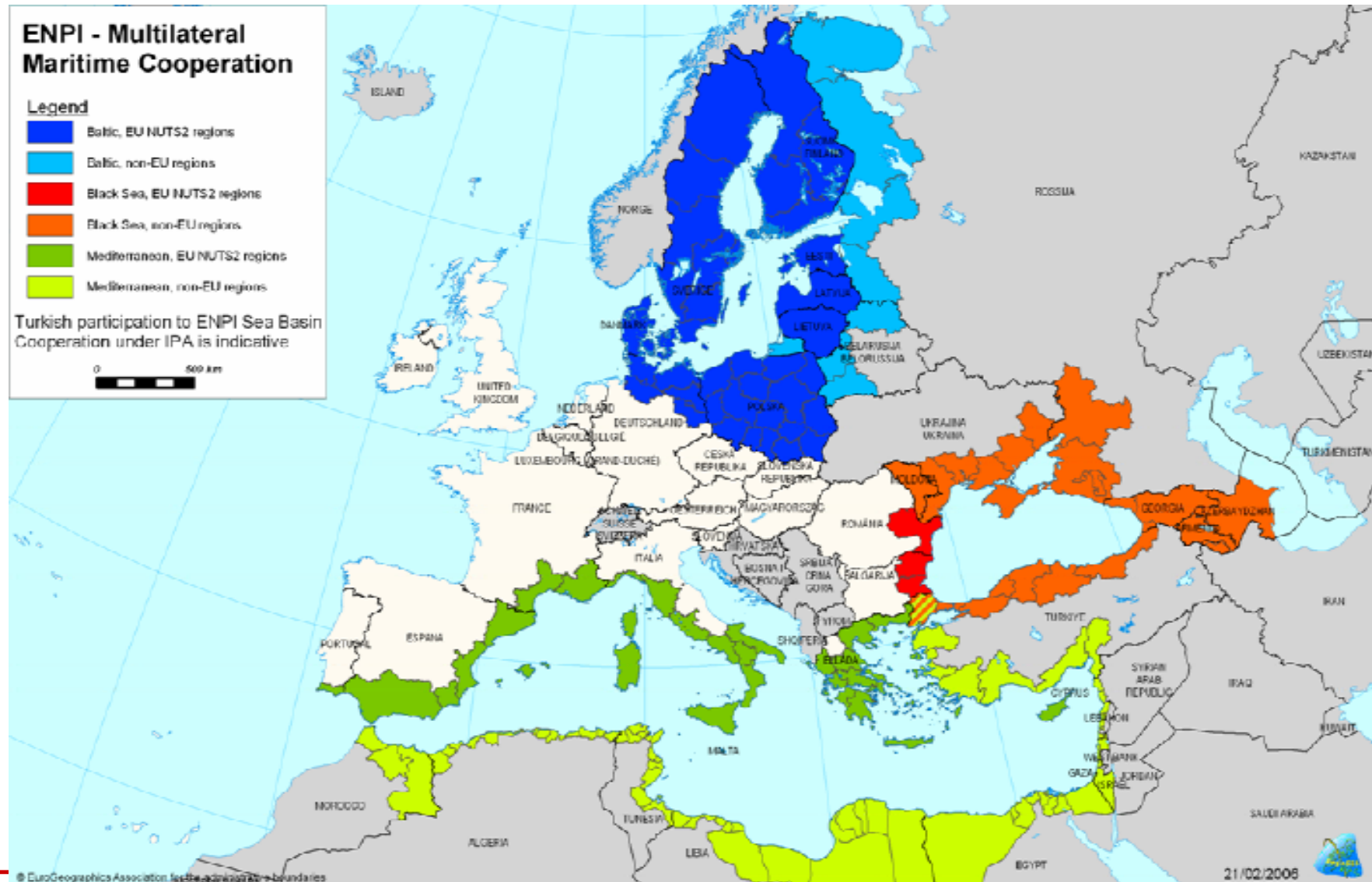
Programma Multilaterale di Bacino
Mediterraneo – ENPI

Regione Toscana -Settore Attività Internazionali



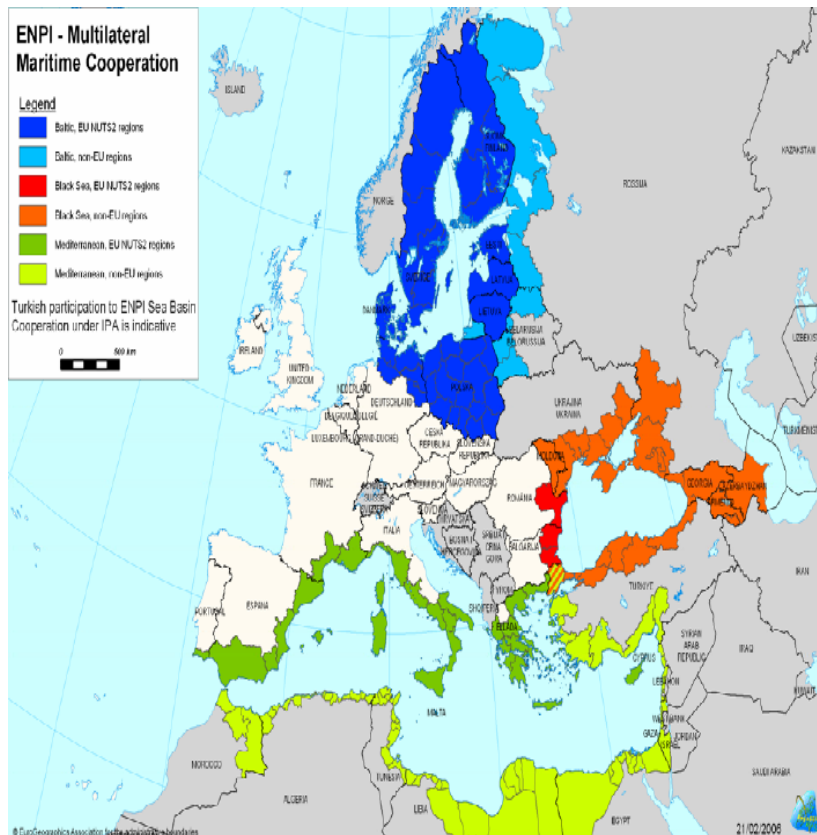
Obiettivi

- Promuovere un'area di sicurezza, stabilità e prosperità dell'Unione europea e dei suoi vicini
 - Evitare la creazione di nuove divisioni in Europa
-





MULTILATERALE DI BACINO ENPI



• **17 Paesi, 89 Regioni**

• **Autorità di Gestione:** Regione Sardegna

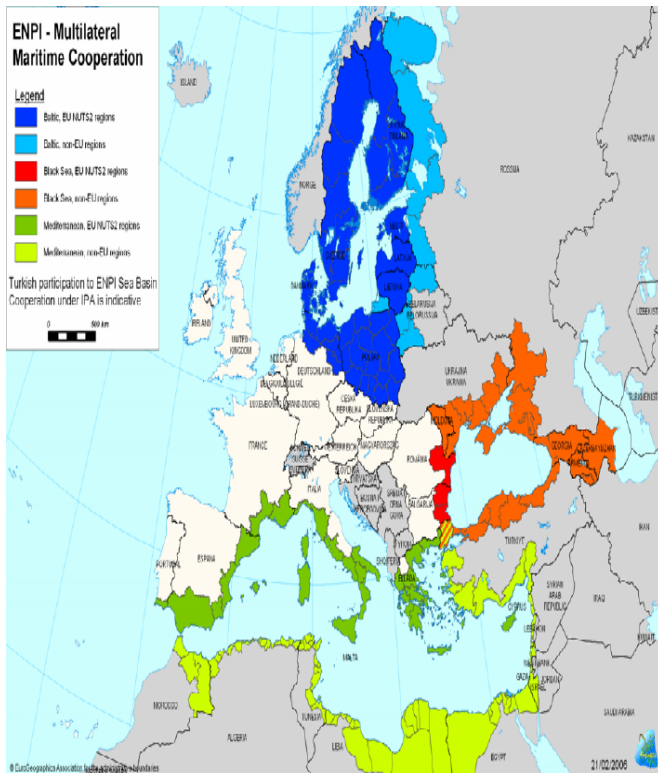
• **Stima del finanziamento totale del Programma :** 189.000.000 €

• **Trasmissione Programma Operativo alla Commissione europea:** fine luglio 2007

• **Approvazione Programma Operativo:** fine 2007/ inizio 2008



MULTILATERALE DI BACINO ENPI ASSI



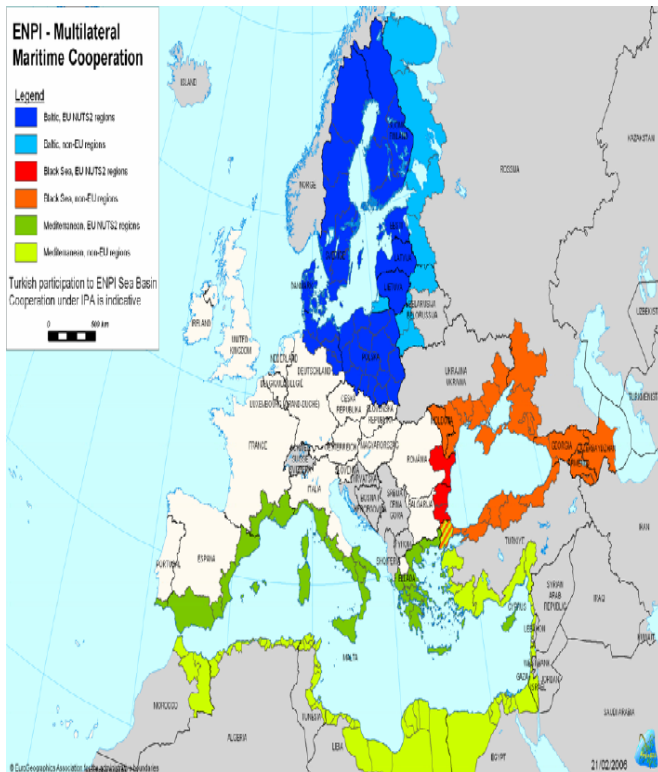
1. Promuovere uno sviluppo economico e sociale sostenibile
2. Lavorare insieme per affrontare le sfide comuni
3. Assicurare frontiere efficienti e sicure
4. Cooperazione people to people

IPOSTESI ALLOCAZIONE RISORSE

- Totale programma : ca 189 meuro
 - **Asse 1** : Accessibilità e reti **40%***
 - **Asse 2** : Innovazione e competitività **30%***
 - **Asse 3** Risorse naturali e culturali **10%***
 - **Asse 4** : Cooperazione policentrica **20%***
- * % calcolate sul totale ridotto della quota per Assistenza Tecnica
- **Asse 5** : Assistenza tecnica : **10% del totale**
-



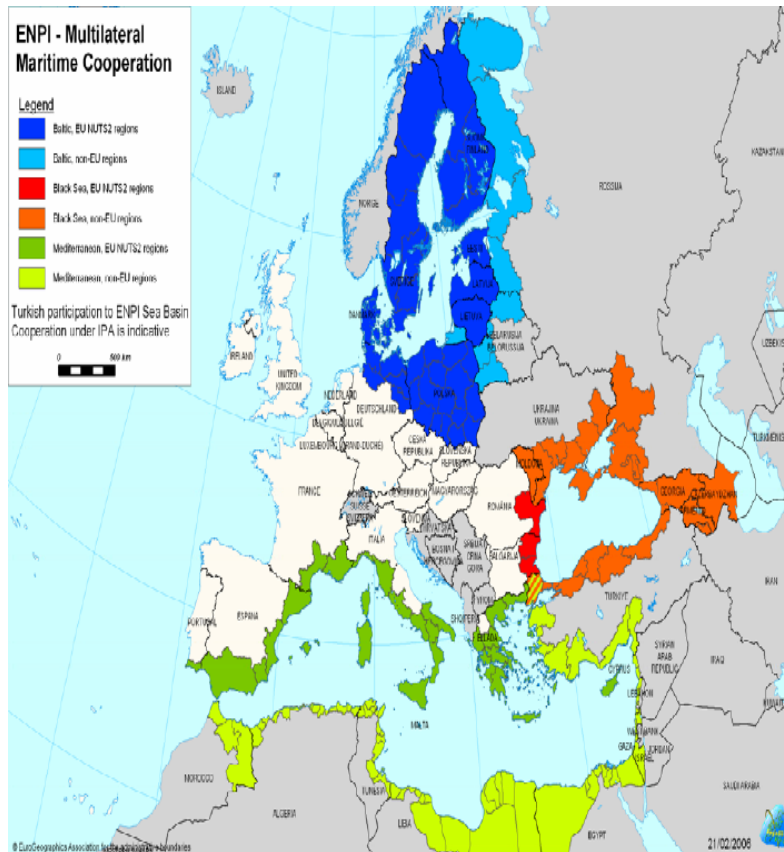
MULTILATERALE DI BACINO ENPI ASSE 1



1. Promuovere ricerca e innovazione per creare una comunità scientifica del Mediterraneo
2. Sviluppare clusters economici per la produzione di merci e servizi
3. Promuovere strategie per lo sviluppo territoriale sostenibile
4. Migliorare i servizi per i trasporti intermodali



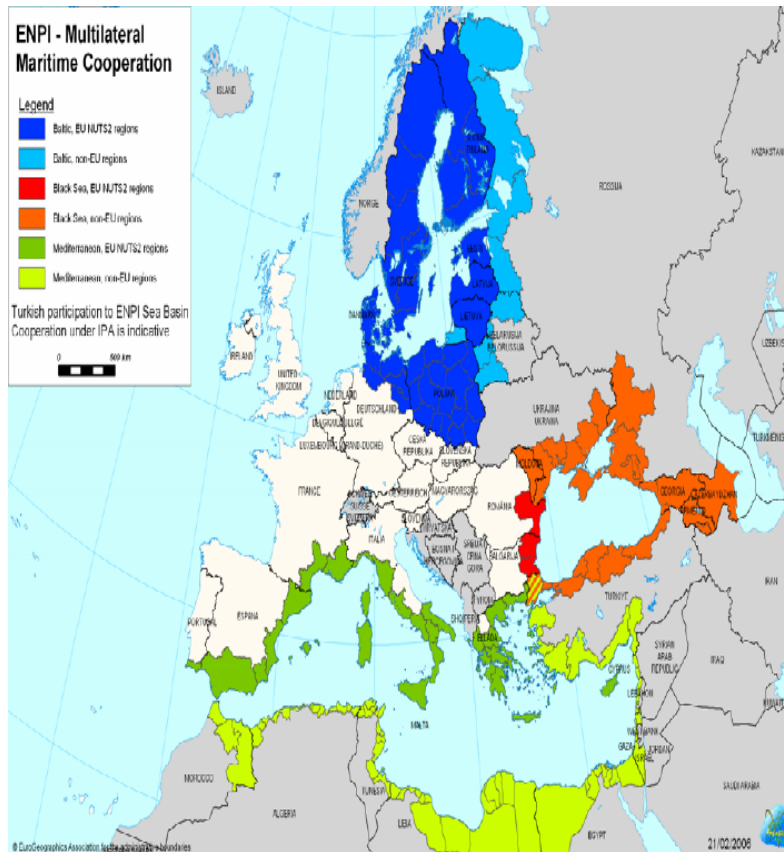
MULTILATERALE DI BACINO ENPI ASSE 2



1. Promuovere la protezione ambientale e la capacità di risposta alle emergenze, la gestione delle risorse naturali e dei rifiuti, la protezione del patrimonio naturale
2. Promuovere la salute e lo sviluppo sociale



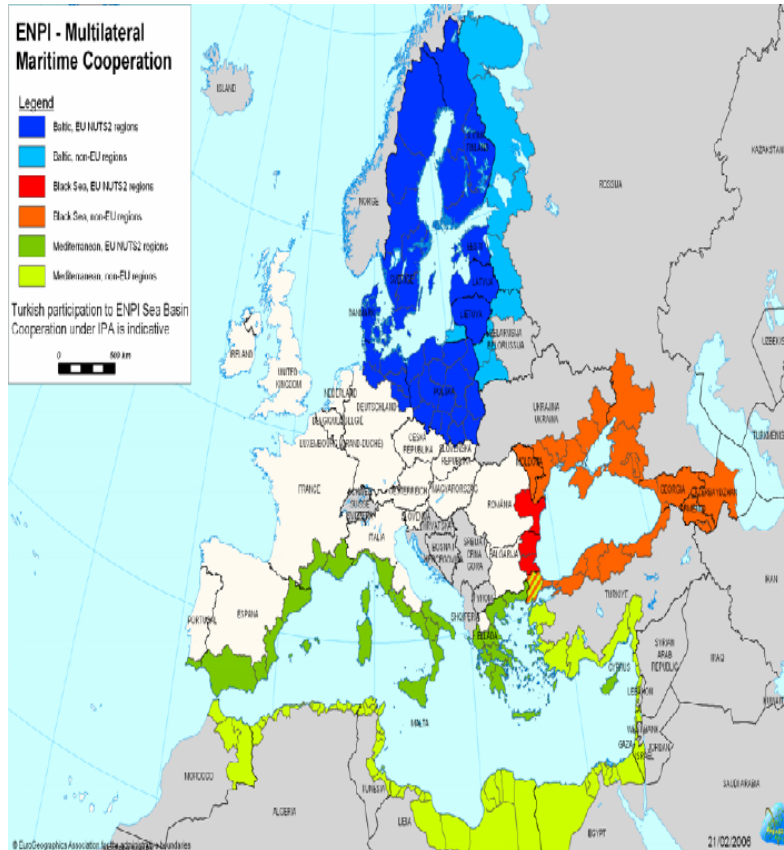
MULTILATERALE DI BACINO ENPI ASSE 3



1. Promuovere regole comuni per la circolazione delle merci con specifico riferimento agli aspetti di trasporto,logistica e stoccaggio
2. Rafforzare i legami fra i porti del Mediterraneo attraverso l'uso delle TIC applicate ai trasporti marittimi ed alle operazioni portuali.



MULTILATERALE DI BACINO ENPI ASSE 4



1. Supportare le riforme, la democratizzazione e la governance a livello locale
2. Promuovere scambi culturali e mobilità giovanile
3. Sostenere l'integrazione culturale e il dialogo

STRUTTURE DI GOVERNANCE

- **COMITATO DI SORVEGLIANZA** : garantisce la sorveglianza complessiva del programma (composizione da definire ma con delegazioni nazionali di 203 membri)
 - **COMITATO di SELEZIONE dei PROGETTI**: garantisce la selezione dei progetti (1 per ogni bando/composizione da definire)
-

STRUTTURE DI GESTIONE

- **AUTORITA' UNICA DI GESTIONE: Regione Sardegna**
 - **SEGRETARIATO TECNICO CONGIUNTO + 2 ANTENNE** (di cui una con compiti di interfaccia con il Programma MED)
 - **AUTORITA' UNICA DI CERTIFICAZIONE**
 - **AUTORITA' UNICA DI AUDIT**
-

TIPOLOGIE DI PROGETTI

1. **PROGETTI STRUTTURANTI O STRATEGICI**. Per questi progetti l'Autorità di Gestione emanerà un bando per esprimere manifestazioni di interesse da parte dei partenariati. Le manifestazioni di interesse saranno selezionate dal Comitato di Pilotaggio e quelle ritenute idonee saranno invitate a presentare le proposte progettuali complete che verranno selezionate dal Comitato di selezione dei progetti sulla base dei criteri definiti dal Comitato di sorveglianza
 2. **PROGETTI NON STRUTTURANTI**. L'Autorità di Gestione emana un bando per la presentazione di proposte che saranno valutate e selezionate dal Comitato di selezione dei progetti sulla base dei criteri definiti dal Comitato di sorveglianza
-



Progetti strutturanti: quali caratteristiche?

- Impatto socio economico con effetti intensi e di larga scala ;
 - Realizzazione di azioni concrete (non solo studi, scambi o reti)
 - Intersettorialità e capacità di rivolgersi ad una pluralità di temi o materie in quanto concorrenti alla soluzione di problemi più generali (ad esempio questioni ambientale, di efficienza economica, ecc.)
 - Alta continuità o contiguità con progetti conclusi o in fase di realizzazione (Capitalizzazione)
 - Forte valore aggiunto transfrontaliero o transnazionale (approccio partenariale sui problemi e i bisogni per trovare le migliore soluzioni)
 - Stretto collegamento con le strategie e le politiche nazionali, regionali e comunitarie (politica di coesione)
 - Partenariato adeguato e competente rispetto agli obiettivi del progetto (forti capacità gestionali del capofila)
 - Operabilità a lungo termine
-